PAG.

ix legislatura — undicesima commissione — seduta del 12 giugno 1985

COMMISSIONE XI

AGRICOLTURA E FORESTE

29.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 12 GIUGNO 1985

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE GUIDO MARTINO

INDICE

| · | |
|---|------|
| Proposte di legge (Seguito della discussione e rinvio): | |
| Senatori Mancino ed altri; Comastri ed altri: Normativa quadro in materia di raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo (Approvate in un testo unificato dalla IX Commissione permanente del Senato della Repubblica) (2765); | |
| TRAPPOLI ed altri: Disciplina della raccolta e del commercio di tar- tufi freschi o conservati, destinati al consumo (724); | |
| Satanassi ed altri: Modifiche ed integrazioni alla legge 17 luglio 1970, n. 568, concernente la disciplina della raccolta e del commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo (1390); | |
| RABINO ed altri: Disciplina della raccolta e del commercio di tartufi | |
| freschi o conservati destinati al consumo (2208) | 3 |
| MARTINO GUIDO, Presidente | 3, 4 |
| BAMBI MORENO | 4 |
| Cocco Maria | 3 |
| RUBINACCI GIUSEPPE | 3 |



— 3 **—**

La seduta comincia alle 10,45.

LIVIO BONCOMPAGNI, Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Rinvio del seguito della discussione delle proposte di legge: senatori Mancino ed altri: Comastri ed altri: Normativa quadro in materia di raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo (Approvate in un testo unificato dalla IX Commissione permanente del Senato della Repubblica) (2765); Trappoli ed altri: Disciplina della raccolta e del commercio di tartufi freschi o conservati, destinati al consumo (724); Satanassi ed altri: Modifiche ed integrazioni alla legge 17 luglio 1970, n. 568, concernente la disciplina della raccolta e del commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo (1390); Rabino ed altri: Disciplina della raccolta e del commercio di tartufi freschi o conservati destinati al consumo (2208).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata delle proposte di legge d'iniziativa dei senatori Mancino ed altri: « Normativa quadro in materia di raccolta e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo », già approvate, in un testo unificato, dalla IX Commissione permanente del Senato della Repubblica nella seduta del 21 marzo 1985; e dei deputati Trappoli ed altri: « Disciplina della raccolta e del commercio di tartufi freschi o conservati, destinati al consumo »; Satanassi ed altri: « Modifiche ed integrazioni alla legge 17 luglio 1970, n. 568, concer-

nente la disciplina della raccolta e del commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo »; Rabino ed altri: « Disciplina della raccolta e del commercio di tartufi freschi o conservati destinati al consumo ».

In assenza del rappresentante del Governo, sono costretto a rinviare ad altra seduta il seguito della discussione del provvedimento.

Maria COCCO. Il gruppo comunista, pur rendendosi conto degli impegni a livello internazionale ai quali il ministro Pandolfi deve fare fronte e, conseguentemente, dell'aggravio di lavoro cui è sottoposto il sottosegretario Zurlo nella gestione dell'attività del dicastero dell'agricoltura, non può tuttavia non rilevare una mancanza di delicatezza da parte del Governo nei confronti della nostra Commissione nell'averla costretta ad attendere invano, per 45 minuti, l'arrivo del sottosegretario senza avere fornito, nel frattempo, alcuna giustificazione del ritardo.

Tale comportamento del Governo ha, dunque, come conseguenza quella di fare « slittare » – forse a domani – un provvedimento che la nostra Commissione avrebbe potuto benissimo approvare oggi. E siccome siamo in una fase molto delicata della nostra attività politica e parlamentare, uno « slittamento » del genere può farci correre il rischio di arrivare alla conclusione di questa discussione addirittura nell'autunno prossimo.

GIUSEPPE RUBINACCI. Signor presidente, il gruppo del movimento sociale italiano-destra nazionale non può fare altro che prendere atto della inevitabilità di un rinvio del seguito della discussione del provvedimento oggi all'ordine del giorno. Però non può non rilevare una mancanza di rispetto da parte del Governo

IX LEGISLATURA — UNDICESIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 12 GIUGNO 1985

nei confronti del Parlamento, perché, pur se oberato di lavoro, il Ministero della agricoltura e delle foreste avrebbe potuto avvertire per tempo questa Commissione dell'impossibilità per i suoi rappresentanti di partecipare alla seduta odierna.

Non so se lei, signor Presidente, sia in grado di dare assicurazione circa la presenza in quest'aula, nella seduta di domani, del rappresentante del Governo, tenendo conto anche degli impegni che soprattutto i deputati dei gruppi di minore consistenza potranno avere nella stessa giornata di domani.

Per quanto concerne il provvedimento in discussione, mi permetto di proporre la nomina di un Comitato ristretto – se i rappresentanti degli altri gruppi sono d'accordo con me – al fine di abbreviare l'iter del provvedimento medesimo attraverso una migliore definizione degli emendamenti finora presentati, su alcuni dei quali si sono registrate posizioni divergenti.

Faccio appello ai rappresentanti degli altri gruppi affinché si pronuncino sulla mia proposta.

Moreno BAMBI. Poiché è probabile che l'assenza del rappresentante del Governo sia dovuta ad un contrattempo – auguriamoci non grave – non è il caso di strapparci per questo le vesti.

Del resto, sappiamo perfettamente in quali condizioni stiamo lavorando. Quello che più importa è di fare in modo che questo fatto non dia luogo a rinvii tali da creare problemi all'iter procedurale del provvedimento.

La mia proposta è di rinviare il seguito della discussione a domani mattina alle 9,30 o, se possibile, addirittura alle 9, per non perdere ancora del tempo.

Per quanto riguarda la richiesta testé avanzata dall'onorevole Rubinacci di nominare un Comitato ristretto, ritengo che essa sia difficilmente realizzabile, perché un Comitato ristretto richiederebbe tutta una procedura particolare per la sua formazione e per la sua convocazione. Sarei piuttosto dell'avviso di procedere ad un incontro informale tra i rappresentanti dei gruppi, che potrà svolgersi fin dal primo pomeriggio di oggi, per meglio predisporre il quadro degli emendamenti da esaminare nella seduta di domani.

PRESIDENTE. Accanto alla proposta dell'onorevole Rubinacci di un Comitato ristretto, vi è ora la richiesta da parte dell'onorevole Bambi di un incontro informale tra i gruppi, naturalmente con la partecipazione del relatore, per il coordinamento degli emendamenti.

Per quanto riguarda il rinvio del seguito della discussione del provvedimento a domattina, la decisione verrà presa in sede di ufficio di presidenza. Gli uffici provvederanno a comunicare ai colleghi l'ora di inizio della prossima seduta.

La seduta termina alle 11.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO